



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA AMBIENTE

***RECEPIMENTO DELLA D.A.L. N. 186/2018 IN MATERIA DI
DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE***

Allegato 1

Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione

RIFERIMENTO DAL 186/2018	AMBITO DI AUTONOMIA COMUNALE RICONOSCIUTO DALLA DAL N. 186/2018	SCELTA COMUNALE															
		CONFERMA		MODIFICA													
1.2.3	Possibilità di collocare il Comune nella classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero nella I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi)	<input checked="" type="checkbox"/>	Si conferma quanto stabilito dalla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/>	Si varia la classe del Comune attribuita dalla DAL n. 186/2018, passando dalla classe (classe di partenza) alla classe												
1.2.11	Possibilità di variare i valori unitari U1 e U2 fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione sia in aumento, rispetto a quanto stabilito nella DAL n. 186/2018 e definizione delle conseguenti tabelle parametriche. L'incremento o la riduzione possono essere articolati per singole funzioni e/o per le componenti U1 e/o U2; la variazione comporta la modifica della Tabella B - Valori unitari U1 e U2 e della Tabella parametrica di U1 e U2.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si apportano variazioni rispetto alla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/>	Si variano i valori unitari U1 e/o U2 della Tabella B di seguito riportata (riportare tutti i valori della Tabella B evidenziando quelli che sono stati modificati)... (omissis)												
1.3.1	Possibilità di ridurre il parametro "Area dell'insediamento all'aperto" (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive è prevalente rispetto a quella riservata al pubblico.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si apportano riduzioni della AI	<input type="checkbox"/>	Si elencano le attività sportive per le quale si stabilisce la riduzione della AI: (omissis)												
1.4.1 3.10 5.3.12	Possibilità, all'interno del territorio urbanizzato, di ulteriori riduzioni del contributo di costruzione (oltre al 35% fissato per legge), fino alla completa esenzione dallo stesso. La riduzione può essere eventualmente differenziata per tipologia di intervento, destinazione d'uso, ambiti del territorio urbanizzato e per le diverse componenti del contributo di costruzione: U1, U2, D, S e QCC.	<input type="checkbox"/>	Non si applicano riduzioni del contributo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti ulteriori riduzioni del contributo di costruzione: Per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana, e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione, non è dovuto il Contributo di Costruzione per gli interventi relativi alle attività commerciali, turistico/ricettivo e artigianato di servizio (casa, persona) all'interno del Centro Storico come da delimitazione della tavola "RUE 5 – Centri Storici, Categorie di Intervento" del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) .												
1.4.2	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, per talune Frazioni del territorio comunale. La riduzione può essere condotta per una sola componente (U1 o U2) o per entrambe.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si apportano variazioni relative alle Frazioni	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti percentuali di riduzione di U1 e/o U2 per le Frazioni: (omissis)												
1.4.3	Possibilità di ridurre U2, fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/>	Si stabilisce la seguente riduzione di U2:												
1.4.4	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di edilizia residenziale sociale (ERS), di cui al D.l. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt. 32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013, a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq di SU.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e U2:												
1.4.5	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, per le microaree familiari di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, della Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 (Norme per l'inclusione sociale di Rom e Sinti).	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e U2:												
1.4.6	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, per le attività industriali ed artigianali collocate in aree ecologicamente attrezzate.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e U2:												
1.4.7	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, per le tettoie destinate a depositi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si applica alcuna riduzione	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e U2:												
1.4.8	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di più elevati standard di qualità dei manufatti edilizi.	<input type="checkbox"/>	Non si applicano ulteriori riduzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2 definendo i rispettivi criteri e soglie per modulare l'applicazione di tali riduzioni: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni:</th> <th>% riduzione U1</th> <th>% riduzione U2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Eliminazione barriere architettoniche: piena accessibilità</td> <td>15</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Nuovi fabbricati in classe energetica ≥ A3</td> <td>15</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Recupero fabbricati esistenti in classe energetica ≥ A1</td> <td>15</td> <td>15</td> </tr> </tbody> </table>	Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni:	% riduzione U1	% riduzione U2	Eliminazione barriere architettoniche: piena accessibilità	15	15	Nuovi fabbricati in classe energetica ≥ A3	15	15	Recupero fabbricati esistenti in classe energetica ≥ A1	15	15
Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni:	% riduzione U1	% riduzione U2															
Eliminazione barriere architettoniche: piena accessibilità	15	15															
Nuovi fabbricati in classe energetica ≥ A3	15	15															
Recupero fabbricati esistenti in classe energetica ≥ A1	15	15															
1.6.3	Possibilità di aumentare o ridurre la percentuale del 7% destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose, per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze.	<input checked="" type="checkbox"/>	Si conferma la quota del 7% fissata dalla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/>	Si sostituisce la percentuale di cui al punto 1.6.1 della DAL n. 186/2018 con la seguente percentuale:(omissis)												
3.7	Possibilità di variare i valori unitari Td e Ts fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL. L'incremento o la riduzione possono essere articolati per singole funzioni (produttivo e rurale) e/o per le due componenti U1 e U2.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si apportano variazioni rispetto alla DAL n.186/2018	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti % di riduzione/aumento di Td e/o Ts: (omissis)												
	Possibilità di introdurre ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si introducono ulteriori coefficienti	<input type="checkbox"/>	Si introducono i seguenti coefficienti delle quote D ed S, rispetto alle seguenti attività: (omissis)												
3.8	Possibilità di ridurre Td e/o Ts fino ad un massimo del 30%, per talune Frazioni del territorio comunale. La riduzione può essere condotta per una sola componente (Td o Ts) o per entrambe.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si apportano variazioni relative alle Frazioni	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti percentuali di riduzione dei valori unitari di Td e Ts per le Frazioni: (omissis)												

RIFERIMENTO DAL 186/2018	AMBITO DI AUTONOMIA COMUNALE RICONOSCIUTO DALLA DAL N. 186/2018	SCELTA COMUNALE																					
		CONFERMA		MODIFICA																			
4.2	Possibilità di prevedere la corresponsione del CS per gli interventi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato se finalizzati alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale.	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si prevede la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale	<input type="checkbox"/>	Si prevede la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale																		
5.1.5	Indicazione del prezzo medio della camera in strutture alberghiere nel territorio comunale.	-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	Si definisce il seguente prezzo medio della camera: 80,00 euro																		
				<input checked="" type="checkbox"/>	Si stabilisce che ai successivi aggiornamenti triennali si provveda con determinazione della struttura competente, nell'osservanza dei criteri stabiliti dal punto 5.1.5 della DAL n. 186/2018																		
5.5.2.	Possibilità di definire la quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali o fornitrici di servizi, di carattere non artigianale, in misura non superiore al 10%. In caso di mancata determinazione da parte del Comune è assunta la percentuale del 10%.	<input type="checkbox"/>	Non si modifica la percentuale del 10% fissata dalla DAL n.186/2018	<input checked="" type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti percentuali: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Turistico-ricettiva</td> <td>7,50</td> </tr> <tr> <td>Direzionale e fornitrice di servizi, di carattere non artigianale</td> <td>7,50</td> </tr> <tr> <td>Commercio al dettaglio</td> <td>7,50</td> </tr> <tr> <td>Commercio all'ingrosso</td> <td>7,50</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	%	Turistico-ricettiva	7,50	Direzionale e fornitrice di servizi, di carattere non artigianale	7,50	Commercio al dettaglio	7,50	Commercio all'ingrosso	7,50								
Attività	%																						
Turistico-ricettiva	7,50																						
Direzionale e fornitrice di servizi, di carattere non artigianale	7,50																						
Commercio al dettaglio	7,50																						
Commercio all'ingrosso	7,50																						
6.1.6	Possibilità di stabilire modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo, diverse da quelle individuate dal punto 9 del deliberato dell'atto di coordinamento tecnico regionale (presentazione di copia dei documenti contabili predisposti dal direttore dei lavori ed in particolare del conto finale dei lavori accompagnato dalle fatture quietanzate)	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si modificano le modalità di rendicontazione stabilite dal punto 9 del deliberato dell'atto di coordinamento tecnico regionale	<input type="checkbox"/>	Si stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo: <i>(omissis)</i>																		
6.2.1 6.2.2	Possibilità di definire le diverse modalità di versamento del contributo di costruzione e indicare la quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera subordinatamente alla prestazione di garanzie reali o personali da stabilirsi da parte del Comune.	<input type="checkbox"/>	Non si riconoscono modalità di pagamento dilazionato del contributo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Si ammette la corresponsione di una quota pari al 40% del contributo di costruzione in corso d'opera Si stabiliscono le seguenti garanzie reali o personali da prestare in caso di pagamento dilazionato del contributo di costruzione: garanzia del pagamento delle rate dell'intero contributo di costruzione alle scadenze stabilite, mediante costituzione di una cauzione pari al 100% del contributo determinato e non pagato all'atto del ritiro del permesso di costruire, corrispondente al complessivo importo delle rate: prima e seconda, mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria Si stabilisce altresì che il debito residuo può essere frazionato nelle seguenti rate senza interessi: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Rata</th> <th>Quota riferita agli oneri U1 e U2</th> <th>Quota riferita al costo di costruzione</th> <th>Quota riferita ai contributi D+S</th> <th>Quota riferita al contributo straordinario</th> <th>Scadenza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>35</td> <td>35</td> <td>35</td> <td>35</td> <td>Entro 12 mesi dalla data di ritiro del PdC</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>5</td> <td>5</td> <td>5</td> <td>5</td> <td>Alla data di fine dei lavori o di 3 anni dal rilascio del PdC o di proroga</td> </tr> </tbody> </table>	Rata	Quota riferita agli oneri U1 e U2	Quota riferita al costo di costruzione	Quota riferita ai contributi D+S	Quota riferita al contributo straordinario	Scadenza	1	35	35	35	35	Entro 12 mesi dalla data di ritiro del PdC	2	5	5	5	5	Alla data di fine dei lavori o di 3 anni dal rilascio del PdC o di proroga
Rata	Quota riferita agli oneri U1 e U2	Quota riferita al costo di costruzione	Quota riferita ai contributi D+S	Quota riferita al contributo straordinario	Scadenza																		
1	35	35	35	35	Entro 12 mesi dalla data di ritiro del PdC																		
2	5	5	5	5	Alla data di fine dei lavori o di 3 anni dal rilascio del PdC o di proroga																		